Dr. Giancarlo Belluzzi

Conferenza del 7 Dicembre 2019, Ordine Veterinari, Cremona, Sala Spazio Comune, Piazza Stradivari, 7

"Dal Campo alla Tavola" Un concetto Internazionale

Ore 15 fino alle 15,30

- Apertura: Simona Pasquali Assessore all'Ambiente del Comune di CR.

Breve sintesi della presentazione

Slogan "DAL CAMPO ALLA TAVOLA".

Il processo che porta alla Sicurezza Alimentare degli anni 2000 è stato ed è ancora un processo lungo, che inizia negli Anni '90 (col LATTE, che vede per la prima volta i Medici Veterinari come protagonisti e dopo che l'ultima fase produttiva, in Italia, è stata appannaggio dei colleghi Medici). Termina in questi giorni con il **Reg. 625** ed il **Reg. Animal Law**. Si tratta di Due grandi "codici" che raggruppano tutta la materia dei controlli pubblici nei settori degli animali produttori ed in quello della trasformazione della materia prima.

Il mio percorso in questo campo dell'alimentare inizia col cambiamento della mia vita professionale esattamente il <u>1 Maggio 1991 → CREMONA, come capo servizio dele settore Igiene ed Alimenti.</u> La mia carriera precedente è stata quella del LL.PP. dal 1974 al 1991; contestualmente prima Veterinario Condotto, poi Veterinario Ufficiale USSL e poi ASL. Dal 1991 − 1995 Capo Servizio a CR; 1995 − 2005 Capo Distretto a Crema e Capo Dipartimento a CR. <u>2005 − 2016 Rappresentante Ministero Salute a Parma presso Authority Alimentare Europea EFSA</u>. Adesso, consulente Internazionale nei settori della Medicina Veterinaria Pubblica applicata.

Il Concetto dal campo alla tavola inizia nel 1992 con Direttiva sul Latte (92/46) → Tutti gli stabilimenti → Caseifici → devono essere in regola con le regole basilari dell'Igiene. Tutto ciò dal Latte munto → a partire dal Risanamento degli animali produttori dalle grandi malattie trasmissibili; successivamente anche dalla presenza di metalli pesanti, residui di sostanze pericolose od indesiderate (come gli antibiotici) ed ovviamente dai microrganismi contaminanti.

Dal 2002 4 sono i Regolamenti EU che sono stati i cardini del sistema fino al 2019. In questi ultimi due anni però sono stati prodotti due "codici" fondamentali:

- 1. ANIMAL Health Law, un UNICO regolamento sulle malattie animali tarsmissibili, già in vigore e pienamente operativo nel 2021;
- 2. Reg. 625/2017 che entra in vigore il 14 Dicembre 2020.

I loro principi base sono:

- → Classificazione in base al loro Rischio di tutte le aziende (agricole, allevatori ali, di trasformazione e di produzione finale).
- → Piani di controllo sulle singole aziende → in base alla Classificazione del Rischio.
- → Sorveglianza Attiva e Passiva → anch'essa in base alla classificazione del rischio.
- → Autocontrollo del Produttore affiancato dal Veterinario Aziendale.

Questa mia ULTIMA PARTE della carriera che ho descritto, dagli anni 1990 ad oggi, ha condizionato e condiziona il mio presente, avendo girato praticamente tutto il cosiddetto mondo occidentale. Ultimamente però ho ricevuto una grande opportunità anche dal Medio Oriente mentre ora mi sto interessando di uno stabilimento in INDIA. A tale proposito vi voglio raccontare l'esperienza che mi ha aperto gli occhi su un mondo che cambia.

In Arabia Saudita ho passato due lunghi mesi, un paese difficile ed in fermento, ciò che ha reso questa avventura lunga e molto impegnativa. Là mi sono confrontato con altri sette colleghi più una trentina di altri esperti (dall'agricoltura alla geopolitica) provenienti da tutto il mondo, inviati come dalla FAO, in quel paese. L'Arabia Saudita è il paese che, di fatto, rappresenta la guida del mondo arabo. La sua "stabilità", accompagnata dal regime a fortissima caratterizzazione religiosa, è considerata un punto di forza per le potenze occidentali mentre è da tempo nell'occhio del ciclone di quelle che appoggiano l'Iran ed i mussulmani sciiti. I sauditi (SUNNITI, di stretta osservanza religiosa) però stanno tentando di mutare l'assetto del paese, per alcune fondamentali questioni. Lo stanno facendo assistiti da questi esperti che cambiano a rotazione a seconda dello sviluppo del progetto che durerà ancora dieci anni. Questo immenso paese, desertico per la stragrande maggioranza del suo territorio, ma ricco e particolarmente attivo sul piano economico, sta puntando su un piano mastodontico che rivoluzionerà il paese, anche in nome dello slogan "Dal campo alla tavola". Si chiama Vision 2030 → Alla fine di questo decennio il paese avrà tre grandi obiettivi produttivi completati e funzionanti

- → il Turismo, con una città da 20 MLN di turisti in riva al mar Rosso;
- → ciò che resterà del Petrolio, a causa dell'abbassamento delle falde petrolifere ed acqua;
- → e l'Agricoltura → trasformando le loro abitudini tradizionali agricole fondate su nomadismo e pastoralismo in residenzialità e sviluppo agronomico e zootecnico, sull'esempio della già esistente azienda agricola Almaraj. Quest'ultimo insediamento, coi suoi 250 mila capi bovini, 53 mila lattifere munte in sale da centinaia di poste, alimentate con prati di medica e loietto, irrigati a pivot funzionanti di notte per tutto l'anno, con 11 sfalci/anno, è il faro della zootecnia che verrà in quel paese.

I problemi del Mondo occidentale (ambiente e salute umana) che oggigiorno minacciano la salute animale ed umana attraverso il cibo sono gli stessi in molti paesi ad economia avanzata. La ricerca di proteine animali (+ 20% nei prossimi 30 anni) sono la sfida ANCHE per il medico Veterinario dell'oggi e del domani. → "Dal campo alla tavola" rimane il concetto di base che obbliga ad una vigilanza stretta tutte le filiere. La veterinaria Pubblica ne è consapevole; il consumatore/cittadino deve far sì che la Politica NON intralci questo percorso che rappresenta il valore aggiunto all'economia per la salute ed il benessere di tutti noi, specialmente per i popoli in crescita che rivendicano il diritto di un'alimentazione corretta e di qualità.